

Nella seduta di ieri venne letta la tariffa sino all'articolo 6 della III sezione inclusivamente.

Si darà lettura del seguito, e se non sorge contestazione, gli articoli s'intendono approvati.

« Sezione III. *Atti di giurisdizione penale*. N° 7. — Querele presentate dalle parti, denunce, citazioni, significazioni, intimazioni, inchieste, processi verbali di esami di testimoni, cedole, decreti, ordinanze, sentenze, processi verbali di visite locali, atti di deposito di documenti, atti di malleveria, deposito di somme versate a tale titolo, o dell'ammontare delle pene pecuniarie, liberazioni e quitanze, decreto di tassazione per spese processuali, atti d'appello ed ogni altro atto sulla giurisdizione penale non specificato. — Minuta od originale, pel primo foglietto, prima classe lire 1 50; seconda classe lire 1 50. Per ogni foglietto in più, prima classe lire 1; seconda classe lire 1.

« Copia od estratto degli stessi atti, per ogni foglietto, prima classe lire 1; seconda classe lire 1.

« Notificazioni, significazioni, intimazioni alle parti, affissione degli atti suddetti; pel primo foglietto di copia, prima classe lire 1 50; seconda classe lire 1 50. Per ogni foglietto in più, prima classe lire 1; seconda classe lire 1.

« N° 8. Trasferte sui luoghi, perizie ed esami fatti fuori di udienza nel luogo di residenza dell'ufficiale consolare, per ogni vacanza, prima classe lire 10; seconda classe lire 6.

« Sezione IV. — *Atti notarili*. — N° 9. Compromesso, nomina e revoca di arbitri, per ogni atto in minuta od in brevetto, prima classe lire 12; seconda classe lire 8.

« N° 10. Ristabilimento di comunanza coniugale, scioglimento di società senza liquidazione, sequestri convenzionali ed ogni altro atto bilaterale o collettivo non specificato del ministero del notariato; per ogni atto in minuta od in brevetto, prima classe lire 15; seconda classe lire 10.

« N° 11. Procura generale in minuta, per ogni atto in minuta od in brevetto, prima classe lire 12; seconda classe lire 8.

« N° 12. Procura speciale ed alle liti, revoca, proroga, ratifica, scarica o conferma di mandato, consenso di matrimonio, togliimento di sequestri, protesto, avallo, atti di notorietà e generalmente ogni atto unilaterale, qui non denominato, del ministero del notariato; per ogni atto in minuta od in brevetto, prima classe lire 9; seconda classe lire 6.

« Significazione di un protesto, per ognuna, prima classe lire 6; seconda classe lire 4.

**ARNULFO.** Domando la parola.

Io riconosco che la tariffa che stiamo esaminando è molto onerosa; ma io non farò osservazioni ad un tale riguardo perchè la considero come un'imposta. Solo mi limiterò ad osservare che all'articolo 12 vennero comprese nel numero degli atti soggetti al diritto di lire 9 o di lire 6, secondo che dipendono da Consolati di prima o seconda classe, anche le semplici procure *alle liti*.

Osservo inoltre che al n° 18 si stabilisce che per copia

degli atti accennati al n° 12 si debba pagare la metà della tassa. Non essendosi accennato se le procure alle liti debbano rimettersi alle parti per originale, o possano tenersi da chi le riceve e poi spedirne copia, può avvenire che, oltre al diritto di lire 9, se ne debbano pagare 14 1/2, vale a dire lire 9, più la metà del diritto medesimo per la copia. L'uno e l'altro diritto io considero oneroso per semplici procure alle liti.

Ognuno sa come queste procure generalmente ci rendono necessarie, anzi indispensabili, per l'impossibilità in cui taluno si trova di presentarsi nanti al console o nanti il tribunale consolare, o per malattia o per lontananza o per occupazioni da non potersi abbandonare, per ragioni insomma per le quali non è possibile a chi deve comparire in giudizio di presentarsi personalmente.

Ognuno sa ugualmente che, se vi sono delle contestazioni di qualche importanza nanti tale natura di tribunale, ve ne sono pure, ed è il maggior numero, che hanno oggetto di poco rilievo; per conseguenza quegli che si trovasse nella sgraziata condizione di essere ammalato o impedito altrimenti, troverebbesi obbligato ad una spesa troppo grave.

Quindi pregherei il Ministero e la Commissione di avere riguardo a queste speciali circostanze e di togliere dalle indicazioni, di cui al n° 12, la *procura speciale alle liti*, e di aggiungere un numero od un alinea nel quale si dica:

« Per le procure speciali alle liti da rimettersi per originale alle parti, lire 3, e di lire 2 secondo la classe. »

Secondo la tariffa vigente nello Stato nostro, la procura alle liti non costa che lire 1 50; mettendo un doppio diritto parmi che l'imposta sia discreta.

**DI REVEL GENOVA.** Io debbo avvertire la Camera che la Commissione, nell'esaminare la tariffa, cercò di ridurla per quanto era possibile, senza recare aggravio all'erario. Ma in queste riduzioni essa portò specialmente la sua attenzione sui diritti relativi al commercio ed alla navigazione, lasciando pressochè intatta la proposta ministeriale per ciò che aveva tratto agli atti di giurisdizione e agli atti notarili.

Trattavasi di facilitare il commercio e la navigazione, ma nello stesso tempo di non recare danno all'erario. Ora, fra litiganti e commercianti, la Commissione diede la preferenza ai commercianti, motivo per cui la tariffa, riguardo agli atti giudiziari, riesce tuttora alquanto gravosa.

Venendo poi al caso speciale della proposizione dell'onorevole Arnulfo, la Commissione non avrebbe difficoltà ad accettare una riduzione sul caso speciale delle procure alle liti, stante la tenuità del ricavo che ne ha l'erario. Ma non potrebbe accettare tutta la riduzione proposta dall'onorevole Arnulfo.

La Commissione propone che s'a per la prima classe in lire cinque e per la seconda in lire tre, e che si debba rimettere l'originale.

Spero che il Ministero sarà per acconsentire a questa riduzione, come anche l'onorevole Arnulfo.